

LIBRI

VALORI D'IMPRESA E INCIVILIMENTO

di G. Brunetti, R. Bruno, B. Buzzzi, V. Coda, M. Minoja, G. Oricchio, M. Vitale
 ED. PICCOLA BIBLIOTECA D'IMPRESA

2015; PP. 72, **10 EURO**



Ultimo volume della Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, questo libro mira a proporre riflessioni e testimonianze sull'imprenditorialità moderna, come attore protagonista per la costruzione del bene comune, insieme a istituzioni e società civile. Oltre alla parte teorica curata dagli economisti Marco Vitale e Vittorio Coda, il libro presenta una raccolta di testimonianze di due aziende familiari, Bruno Generators e Buzzzi Unicem, che in questi anni sono cresciute grazie alla scelta di mettere al centro i valori e le persone, piuttosto che rispondere a mere logiche finanziarie. Un tipo di approccio che si può applicare anche nel campo del non-profit e della pubblica amministrazione: tra i casi presentati anche quello del Policlinico Universitario Campus Bio Medico di Roma e del Teatro La Fenice di Venezia, e dei Comuni di Reggio Emilia e Peccioli (Pisa).

Perché: «Si tende a pensare che i valori d'impresa siano un derivato della raggiunta civiltà, ma in realtà il rapporto fra i due elementi è circolare: i valori d'impresa sono, a loro volta, motore

prima di tutto di incivilimento, e poi di sviluppo e benessere» spiega Linda Gilli, presidente e ad di Inaz, che firma l'introduzione al volume.

CODICE MENDINI Le regole per progettare

di Fulvio Irace
 ED. MONDADORI ELECTA

2016; PP. 368, **130 EURO**

In libreria nei giorni del Salone del Mobile di Milano 2016, *Codice Mendini* è una monografia illustrata sul Maestro del design italiano. Nove i temi o regole, secondo Mendini, che percorrono il volume, in una catena di libere associazioni tra parole chiave e immagini intimamente legate alla biografia sentimentale di Alessandro Mendini. Nata dalla collaborazione tra Fulvio Irace e lo stesso architetto-designer, il volume è una ricomposizione visuale dell'itinerario mentale del maestro, in un viaggio che accompagna il lettore anche dentro le contraddizioni della nostra epoca.

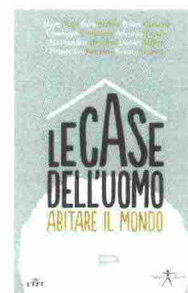
Perché: «Nella sua lunga carriera Mendini ha seminato dietro di sé una tale scia di oggetti e di rievocazioni (più volte li ha definiti pulviscoli) da comporre una sorta di involontaria via lattea: una galassia evanescente fatta di buchi neri e di colorate comete, la cui struttura si rivela solo all'osservazione telescopica, l'unica che consente di metterne in chiaro le oscillazioni, le impennate, le ripetizioni, prodotte dall'encefalogramma di una mente vigile e inquieta», leggiamo nell'introduzione.



LE CASE DELL'UOMO Abitare il mondo

Con e book
 ED. UTET - DIALOGHI SULL'UOMO

2016; PP. 392, **10,20 EURO**



Un libro che indaga i diversi aspetti dell'abitare umano, dal punto di vista antropologico, architettonico, psicologico e filosofico. Otto saggi per cercare di definire i contorni del concetto di casa, che da un lato implica l'innata ricerca individuale della protezione e dell'intimità, ma dall'altro fa riscoprire il bisogno umano di condividere. Lo scenario è complesso ed eterogeneo: si va dai nonluoghi delle città occidentali di Marc Augé al cosmopolitismo indigeno dei nativi dell'Oceania (Adriano Favole), dall'opposizione radicale tra la socialità e l'intimità della casa (Francesco Remotti) alle tecnologie online che collegano in modo immediato l'interno delle abitazioni con il mondo esterno (Daniel Miller), dalle case emozionali di Alessandro Mendini alle case della psicoanalisi di Giuseppe Civitaresse e Sara Boffito, dalle tane e rifugi animali illustrati da Felice Cimatti agli slum africani descritti da Renato Kizito Sesana.

Perché: Soffermarsi su che cosa rappresenti oggi la casa in varie parti del mondo, su come stia cambiando, o sull'importanza di fare casa, ci obbliga a riflettere su noi stessi, sulle nostre radici e sul rapporto coi nostri vicini, soprattutto con quelli costretti a risiedere ai margini.